

COMMITTENTE				
Ragione sociale	AIMAG SPA Via Maestri del lavoro, 38 - Mirandola (MO)			
Sito	Impianto di Compostaggio Via Valle 21, Fossoli di Carpi (MO)			
Lavorazioni eseguite nel sito	<ul style="list-style-type: none"> • Selezione meccanica del rifiuto urbano indifferenziato. • Stabilizzazione della frazione umida selezionata. • Compostaggio della frazione organica da raccolta differenziata, e dei rifiuti agroindustriali. • Messa in riserva di rifiuti tessili. • Messa in riserva di vetro da raccolta urbana. • Produzione di biogas tramite trattamento di digestione anaerobica della frazione organica da raccolta differenziata. 			
Figure di riferimento per la gestione della sicurezza e delle emergenze				
Addetti al Primo Soccorso	Barolo O.	Bertani S.	Collard E.	Costanzo I.
	Fumi S.	Garavaldi M.	Goldoni G.	Grazi S.
	Grisanti G.	Lugli A.	Muzzioli D.	Pedrazzini A.
	Piazzola L.	Riscili F.	Villani T.	
Addetti all'Antincendio	Baraldini A.	Barolo O.	Bartoli M.	Bertani S.
	Bulfarini M.	Costanzo I.	Garavaldi M.	Goldoni G.
	Grazi S.	Grisanti G.	Lugli A.	Montella A.
	Muzzioli D.	Nerone A.	Pedrazzini A.	Piazzola L.
	Pittalis S.	Riscili F.	Villani T.	
RSPP	Ing. Valeria Dal Borgo			
Medico Competente	Dott. Gambuzzi Sergio			

Rischi dell'ambiente di lavoro del Committente, a cui possono essere soggetti gli operatori della ditta appaltatrice/lavoratore autonomo e relative Misure di prevenzione e Protezione ed Emergenza.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Scivolamenti, Cadute in piano 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di ostacoli. Presenza di sconnessioni nel piano di calpestio. Possibile di pozze d'acqua. Possibile presenza di sostanze o materiali scivolosi al suolo (es.olio, rifiuti, ecc...) 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI -scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Collisioni, investimenti 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici AIMAG. Circolazione di autoveicoli e macchine operatrici di fornitori. Circolazione di automezzi di conferitori. Presenza di strutture fisse e mobili. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare la segnaletica di viabilità , e le normali regole del codice della strada. Rispettare le indicazioni del regolamento accessi. Velocità max 15 km/h. Indossare Indumenti alta visibilità minimo classe 2 (rif.UNI EN 20741)
<ul style="list-style-type: none"> Proiezione di materiale 	<ul style="list-style-type: none"> Circolazione mezzi di Aimag o di terzi con possibile proiezione di materiale da parte delle ruote; Attività di triturazione legno nelle vicinanze. 	<ul style="list-style-type: none"> Prestare la massima attenzione durante gli spostamenti. In caso di attività di triturazione mantenersi ad almeno 5 m dalla zona di lavorazione . Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Urti, tagli, abrasioni 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza di materiali appuntiti e taglienti tra i materiali di scarto e di lavorazione o rifiuti, sulla pavimentazione delle aree di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI - scarpe antinfortunistiche. Prestare attenzione durante gli spostamenti.
<ul style="list-style-type: none"> Elettrocuzione 	<ul style="list-style-type: none"> Sono presenti impianti elettrici alimentati in bassa tensione e/o media tensione, sottoposti a regolare manutenzione. Sono presenti reti di distribuzione elettrica sia interrate che aeree. 	<ul style="list-style-type: none"> E' vietato l'accesso ai locali tecnici ai non autorizzati. E' vietato intervenire su apparecchiature, impianti, attrezzature che espongono al rischio elettrocuzione ai non autorizzati.
<ul style="list-style-type: none"> Inalazione polveri, gas, vapori 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la movimentazione/lavorazione di materiali che possono comportare la formazione di polveri. Sono a disposizione, previa richiesta scritta, i risultati analitici di campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto, per valutare la concentrazione di polveri. Il processo di compostaggio può generare vapori contenenti ammoniaca in concentrazioni variabili, all'interno dei capannoni di maturazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi.
<ul style="list-style-type: none"> Rumore 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito di AIMAG prevedono l'utilizzo di macchine operatrici e trituratori per legno. Sono presenti locali tecnici per la compartimentazione di ventilatori e compressori. 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare adeguati DPI di protezione dell'udito dove segnalato.
<ul style="list-style-type: none"> Esposizione ad agenti cancerogeni 	<ul style="list-style-type: none"> Le attività presenti nel sito, prevedono la lavorazione di legni appartenenti alla categoria "legno duro". In particolare la triturazione e la miscelazione di "legno duro" comportano la formazione di polveri classificate come appartenenti al Gruppo 1 dalla IARC. 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di transito pedonale, utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie, minimo FFP2, in prossimità dell' area di triturazione e nel biotunnel durante la triturazione e la miscelazione. Transitare all'interno dell'impianto con i finestrini degli automezzi chiusi. Attenersi alle indicazioni del personale dell'impianto.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Esposizione ad agenti biologici e chimici 	<ul style="list-style-type: none"> • Le lavorazioni presenti nel sito di AIMAG prevedono la movimentazione di rifiuti non pericolosi con la possibilità di contatto diretto o indiretto con agenti biologici. I risultati analitici dei campionamenti eseguiti in diverse aree dell'impianto nel corso del 2014 hanno evidenziato la presenza di : Enterobatteri, Escherichia Coli, Stafilococchi, Muffe e lieviti, Pseudomonas aeruginosa, Enterococchi. I valori riscontrati non evidenziano particolari criticità, ma devono comunque essere attuate le MPP descritte. • Le lavorazioni condotte all'interno dei capannoni di maturazione del rifiuto, possono provocare l'emissione di ammoniaca, le concentrazioni rilevate variano in funzione della posizione e della lavorazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • E' fatto divieto di fumare e assumere cibi e bevande al di fuori delle zone di ristoro. • Utilizzare idonei DPI, a curarne il lavaggio e la sanificazione.
<ul style="list-style-type: none"> • Punture di insetti 	<ul style="list-style-type: none"> • presenza di zanzare, vespe, tafani, calabroni, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare vestiario adeguato, preferendo indumenti a manica lunga e pantaloni lunghi.
<ul style="list-style-type: none"> • Incendio 	<p>Presenza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cisterna gasolio per autotrazione • Fusti metallici di olio e lubrificanti • Deposito rifiuti lignocellulosici • Stoccaggio Pneumatici • Centrale termica • Rifiuti • Stoccaggio Biogas • Impianto di produzione biogas <p>Possibili sorgenti d'innesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianto elettrico • Attrezzature elettriche • Mozziconi di sigarette/fiamme libere • Braci ardenti (nel rifiuto conferito) • Motori endotermici nelle vicinanze • Produzioni di scintille da utensili • Attività di saldatura e uso di fiamme libere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione del Piano di emergenza (vedi allegato III) e della segnaletica di sicurezza installata presso il sito, con l'indicazione delle vie di fuga, e della localizzazione dei presidi antincendio e di emergenza; in caso di incendio comportarsi secondo quanto indicato nel piano di emergenza. • Ridurre le sorgenti d'innesco • Ridurre al minimo necessario i materiali combustibili • Individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre • Rispettare il divieto di fumare. • E' vietato l'uso di fiamme libere salvo specifica autorizzazione. • Controllare periodicamente e mantenere in efficienza gli impianti e le attrezzature di spegnimento, adeguatamente segnalate (a cura di Aimag). • Effettuare la prova di evacuazione una volta all'anno (a cura di Aimag).
<ul style="list-style-type: none"> • Cadute dall'alto 	<ul style="list-style-type: none"> • coperture ed aree ad altezza > 2m • fossa rifiuti indifferenziati 	<ul style="list-style-type: none"> • Accesso all'area è permesso solo a personale autorizzato e formato. • Utilizzare adeguati DPI anticaduta e i sistemi anticaduta presenti (linee vita/ancoraggi). • Prendere visione dei manuali d'uso dei sistemi anticaduta e delle planimetria relativa.
<ul style="list-style-type: none"> • Caduta in specchi d'acqua e vasche 	<ul style="list-style-type: none"> • Presenza di vasche di contenimento delle acque nere e/o acque di dilavamento e/o di processo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Tutte le vasche sono protette con sistemi anticaduta e/o recintate, in caso di lavorazioni che comportano la rimozione degli apprestamenti è necessario utilizzare gli idonei DPI e possedere adeguata formazione.

RISCHI	DESCRIZIONE	MISURE PREVENZIONE PROTEZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo di, attrezzature, utensili, scale ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alla normativa antinfortunistica . 	Viene fatto divieto di utilizzare qualsiasi tipo di attrezzature, macchine , utensili, di proprietà AIMAG. L'eventuale utilizzo sarà autorizzato tramite il modulo DUVRI-06.
<ul style="list-style-type: none"> Aree a rischio di esplosione 	<ul style="list-style-type: none"> All'interno dell'impianto di produzione biogas sono presenti aree classificate come Atex zone 1 e zone2. Alcune vasche di raccolta possono presentare zone classificate Atex. 	Le zone Atex sono segnalate da apposita cartellonistica. Ogni attività in zone a rischio esplosione deve essere autorizzata in forma scritta.
<ul style="list-style-type: none"> Altro 	<ul style="list-style-type: none"> In caso di necessità rivolgersi al personale dell'impianto o al numero 053528320 	Tutto il personale dell'impianto è dotato di radio ricetrasmittente.

ALLEGATI

I	Planimetrie del sito con indicazione di: <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione dei servizi igienici <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione della zona di pausa e ristoro <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento delle cassette di pronto soccorso <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dell'apparecchio telefonico <input checked="" type="checkbox"/> posizionamento dei mezzi di estinzione incendi fissi e mobili <input checked="" type="checkbox"/> ubicazione del punto di ritrovo <input checked="" type="checkbox"/> vie di esodo
II	Regolamento Accessi
III	Piano di Emergenza : scheda 5 , Visitatori, Fornitori,

Copia del presente documento timbrato e controfirmato per accettazione deve essere restituito al committente insieme alla documentazione richiesta per la verifica dell'idoneità tecnico professionale e per la redazione del DU.V.R.I.

Fossoli di Carpi 25.01.2021

Il Responsabile Impianto
Ing. Salvatore Pittalis



La Responsabile Impianti di Recupero Carpi
Ing. Marcella Bartoli



Il Responsabile Area Impianti Ambiente
Ing. Paolo Monoscalco



Per ricezione e presa visione del documento :

DUVRI 01/A - Informativa Sui Rischi Ambientali Impianto di Compostaggio di Fossoli Rev. del 25.01.2021

DATA

L'impresa appaltatrice/lav.autonomo/libero professionista/cliente
(timbro e firma del legale rappresentante)